



COMUNE di CATANIA

ORDINANZA SINDACALE

Ordinanza n° 132 emessa il 4 ottobre 2018

OGGETTO: Misure di sicurezza a tutela della pubblica incolumità della popolazione da attivare in caso di emergenza idrogeologica.

IL SINDACO

PREMESSO che:

- la Sala Operativa della Protezione Civile Regionale, tramite bollettino n. 18277 del 4.10.2018, ha comunicato che si prevede il persistere di precipitazioni anche a carattere di rovescio o temporale, con fenomeni più intensi e precipitazioni anche abbondanti sulle aree ioniche, le precipitazioni saranno accompagnate da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento, per le prossime 24 ore a partire dalle ore 16,00 del 4.10.2018, con livello di criticità ALLARME – codice giallo, per rischio idrogeologico per le zone “I” ed “H”;
- sono state allertate tutte le strutture comunali competenti in ragione dell’evento: Polizia Municipale - UTU, Direzione Pubblica Istruzione, Direzione Ecologia e Ambiente, Direzione Mobilità, Direzione Lavori Pubblici, Direzione Manutenzioni, Protezione Civile Comunale;
- è stata accertata la condizione di emergenza in funzione del rischio a cui è esposta la popolazione coinvolta dall’evento in questione;

CONSIDERATO che:

- le indicazioni riportate nell'allerta meteo pervenuto, evidenziano uno scenario di rischio e di vulnerabilità del territorio comunale;
- si rende opportuno e necessario stabilire specifiche misure cautelative in ordine alla viabilità e ad alcuni servizi pubblici ed indicare alla popolazione norme minime comportamentali precauzionali da seguire per tutta la durata delle Allerta meteo idrologiche, sia prima che durante l’evento;
- in particolare è necessario pianificare le misure relative alla limitazione o all’interdizione degli accessi nelle aree o infrastrutture esposte al rischio, alla permanenza nei locali interrati e/o seminterrati nonché in quelli siti allo stesso livello del piano stradale a rischio inondazione e/o allagamento, alla chiusura delle scuole;

CONSIDERATO altresì che:

- l’evento meteorologico previsto dal bollettino della SORIS determina uno scenario con effetti al suolo, non quantificabili preventivamente con sufficiente accuratezza nel tempo e nello spazio, ma possono determinare occasionale pericolosità per l’incolumità delle persone;

- l'evento meteorologico previsto determina uno scenario idrologico che configura allagamenti diffusi in ambito urbano ed extraurbano; configura inoltre un innalzamento dei livelli negli alvei dei torrenti che possono provocare inondazioni localizzate nelle aree contigue all'alveo e possibile innesco di frane e/o smottamenti localizzati; pericolosità per l'incolumità delle persone e beni;

RILEVATO che:

- l'Avviso pervenuto, dovrà essere comunicato alla popolazione mediante i consueti mezzi previsti dal Piano Comunale di Emergenza quali radio, televisione e ogni altro mezzo ritenuto idoneo, e comporterà il rispetto di specifiche norme comportamentali da parte della popolazione;
- lo stato di allerta indicato comporta l'adozione di specifiche e ulteriori misure di protezione civile;

RITENUTO che:

- l'art. 108, comma 1 punto c 1) del D. Lgs. n° 112/98 disciplina le funzioni e compiti amministrativi dello Stato conferiti alle Regioni e agli Enti Locali;
- la legge 225/1992 e ss.mm.ii., istitutiva del Servizio Nazionale della Protezione Civile ed in particolare l'art. 15 prevede le competenze del Comune e le attribuzioni del Sindaco in materia di protezione civile;
- il D.P.C.M. del 27 Febbraio 2004 stabilisce gli "Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale, statale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile";
- il Piano di Emergenza Comunale delle Emergenze Meteo idrologiche approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 09/04/2013 prevede l'adozione di articolate misure di sicurezza da adottare nelle varie fasi di allarme ed evento in corso;
- si rende conseguentemente necessario stabilire specifiche misure o attività di protezione civile, come previste dal presente provvedimento sussistendo i presupposti e le condizioni per l'emissione di ordinanza contingibile ed urgente ai sensi dell'Art. 54, comma 2 del D. Lgs. 267/2000;

VISTO

- l'art. 54 comma 4 (Attribuzioni del Sindaco nei servizi di competenza statale) del TUEL;
- l'articolo 69 (Provvedimenti Contingibili e Urgenti) della Legge Regionale Siciliana n. 16 del 15 marzo 1963 (Ordinamento Regionale degli Enti Locali).
- l'art. 16 del D.P.R. 6 febbraio 1981, n. 66 che recita che "Il Sindaco, quale ufficiale del Governo, è Organo locale di protezione civile (...) provvede con tutti i mezzi a disposizione, agli interventi immediati, sentito S. E. il Prefetto";
- l'art. 15 (Competenze del Comune ed attribuzioni del sindaco) della Legge 24 febbraio 1992 n. 225 e ss. mm. e ii.;

ORDINA

▪ le seguenti norme comportamentali che costituiscono misure precauzionali di protezione civile:

a) Prima dell'evento meteorologico previsto:

- evitare di occupare e/o pernottare nei locali a piano strada o sottostanti il piano strada o locali inondabili;
- predisporre paratie a protezione dei locali al piano strada, chiudere le porte di cantine e seminterrati e salvaguardare i beni mobili collocati in locali allagabili;
- porre al sicuro i propri veicoli in zone non raggiungibili dall'allagamento;
- limitare gli spostamenti a quanto di effettiva necessità;
- prestare attenzione alle indicazioni fornite dalle Autorità, dalla radio, dalla tv e da tutte le altre fonti di informazione;
- consultare il sito del Comune di Catania;

b) Al verificarsi e durante l'evento meteorologico:

- non accedere né occupare i locali a piano strada o sottostanti il piano strada o locali inondabili;
- non sostare su passerelle e ponti o nei pressi degli argini dei torrenti e nei sottopassi;
- non transitare su passerelle e ponti o nei pressi degli argini dei torrenti e nei sottopassi;
- limitare gli spostamenti a quanto di effettiva necessità;
- rinunciare a mettere in salvo qualunque bene o materiale e trasferirsi subito in ambiente sicuro;
- non tentare di raggiungere la propria destinazione, ma cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro;
- staccare l'interruttore della corrente e chiudere la valvola del gas, purché tali dispositivi non siano collocati in locali a piano strada o sottostanti il piano strada o in locali inondabili;
- prima di abbandonare la zona di sicurezza accertarsi che sia dichiarato ufficialmente il cessato allarme;
- prestare attenzione alle indicazioni fornite dalle Autorità, dalla radio e dalla tv;
- consultare il sito del Comune di Catania;

a) i Dirigenti Scolastici e i Responsabili Scolastici devono adottare le seguenti specifiche misure di protezione civile:

- la sospensione delle attività scolastica in tutti gli edifici scolastici pubblici e privati;
- L'attivazione dei piani di emergenza interni nel caso in cui la dichiarazione dello stato di allerta intervenga durante l'orario di lezione;

b) gli esercenti le attività di servizi, commerciali, artigianali, ricreative, sportive e religiose ubicate in locali interrati e/o seminterrati nonché in quelli siti allo stesso livello del piano stradale devono chiudere il proprio esercizio;

- d) si deve limitare l'uso dell'auto e la circolazione pedonale, e inibire l'uso dei mezzi a due ruote, con attenzione per successive eventuali comunicazione di provvedimenti restrittivi per la viabilità;
- e) gli Organi di Polizia stradale, in tutti i casi in cui la sosta è vietata e costituisce quindi, ai sensi e per le finalità del presente provvedimento, pericolo e grave intralcio alla circolazione, dispongono la rimozione forzata dei veicoli ai sensi dell'art. 159, comma 1 lett. c) del Codice della Strada;
- f) I Direttori Lavori dei cantieri edili pubblici e privati occupanti porzioni di suolo pubblico privato dispongono la chiusura di tutti i cantieri edili;
- g) provvedere alla predisposizione di misure e/o accorgimenti che garantiscano, rispetto all'incolumità delle persone, adeguate condizioni di messa in sicurezza dei contenitori per la raccolta differenziata e indifferenziata.

Il presente provvedimento ha efficacia immediata ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/90 .

DISPONE

1) Che la presente ordinanza venga pubblicata all'Albo Pretorio del Comune.

2) Di notificare la presente ordinanza per le rispettive competenze:

- a) alla Questura di Catania
- b) alla Provincia Regionale di Catania
- c) al Comando Provinciale Carabinieri di Catania
- d) al Comando dei VV. F. di Catania
- e) al Dipartimento Regionale di Protezione Civile
- f) al Dipartimento Nazionale di Protezione Civile
- g) al Genio Civile di Catania
- h) all'Ufficio Scolastico Provinciale

Di inviare la presente ordinanza alla Prefettura di Catania ai sensi dell'art. 54 comma 4 del TUEL n. 267/2000;

La presente ordinanza viene pubblicata mediante affissione all'Albo pretorio della casa Comunale, sul sito Web del Comune di Catania.

IL SINDACO
Dott. Salvo Pogliese